



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“OBIETTIVO S.I.C.C. – Obiettivo Solidarietà, Inclusione, Coinvolgimento e Competenze”

SETTORE e Area di Intervento:

A Assistenza – 06 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

I volontari prestano attività di assistenza ai disabili iscritti ai corsi attivati presso le Agenzie Formative FOR.AL di Alessandria e Casale M.to, siano essi allievi frequentanti percorsi formativi progettati specificatamente per utenti disabili siano essi allievi integrati nei percorsi biennali e triennali di Qualifica.

FOR.AL si relaziona periodicamente con la rete provinciale dei servizi per rilevare eventuali criticità e gestire sinergicamente le domande emergenti. Le ultime indagini effettuate hanno evidenziato sul territorio una carenza di formazione e orientamento rivolta a persone con disabilità diverse (fisiche, psichiche e cognitive).

Pertanto, sulla base degli indicatori precedentemente menzionati, il progetto presentato nelle annualità precedenti si prefiggeva i seguenti obiettivi:

1. **Fornire un’adeguata assistenza ai portatori di handicap nello svolgimento delle attività d’aula, ricreative e di stage**, in particolare incrementando del 25% il numero degli allievi disabili iscritti ai corsi loro dedicati “Prelavorativo” e “Formazione al Lavoro”.

Fermo restando il finanziamento da parte della Provincia di Alessandria di n. 8 allievi per ciascun corso, la presenza dei volontari avrebbe dovuto permetterci di accettarne un numero maggiore.

Al fine di verificare il raggiungimento del risultato atteso previsto dalle progettazioni precedenti, si sottolinea che nelle Agenzie Formative FOR.AL in cui sono stati attivati progetti di SCN in modo continuativo nel periodo 2012-2015 la percentuale di incremento del numero di iscritti nei tre corsi dedicati a disabili ha superato quota +40% (ad esempio classi di 7 allievi sono arrivate a contenerne fino a 12).

2. **Facilitare l'intero processo di apprendimento da parte degli allievi disabili**, incrementando la percentuale degli allievi disabili che annualmente ottengono la Qualifica Professionale al termine dei corsi biennali e triennali afferenti l'Obbligo di Istruzione (Diritto/Dovere).

Attraverso un'ottica prettamente qualitativa, si fa presente che i volontari che hanno svolto il servizio civile presso il ns Ente sono diventati in breve tempo figure di riferimento per gli allievi: a partire dalle proprie attitudini personali, ciascun volontario ha avuto la possibilità di rafforzare e incrementare le proprie competenze, siano esse di tipo relazionale o tecnico (es. competenze informatiche). Il principale indicatore, seppur di tipo qualitativo, del buon esito di questo processo, può essere individuato nel riconoscimento da parte degli allievi del ruolo del volontario. Infatti ciascun volontario ha trovato, nel corso dello svolgimento del progetto, una propria collocazione "privilegiata" (es. assistenza ai disabili che hanno più difficoltà, "tutoring" durante le ore di laboratorio, etc.) ed è identificato, appunto, quale "facilitatore" dell'apprendimento in uno specifico contesto.

In riferimento alla presente progettazione, si considerano indicatori di risultato i sopracitati parametri quantitativi, fermo restando l'**obiettivo specifico** di consentire all'interno dei nostri percorsi formativi una maggiore **individualizzazione dell'insegnamento**, nonché una migliore **gestione dell'aula**, che si configurano quali requisiti di qualità indispensabili all'interno di classi molto eterogenee per tipologia di disabilità (corsi dedicati a disabili) o classi numerose che annoverano anche più di venti allievi (corsi di qualifica). Tali obiettivi costituiscono lo sfondo su cui saranno programmate tutte le attività che saranno svolte dai volontari: dal sostegno durante il processo di apprendimento, attraverso il recupero e il consolidamento delle conoscenze acquisite durante le lezioni, fino al rinforzo delle competenze relazionali sperimentate dagli allievi all'interno del contesto formativo.

L'**obiettivo generale** è il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dai percorsi didattici, il cui livello di complessità varia notevolmente in base alla tipologia di corso frequentato. Tale obiettivo è ovviamente finalità costitutiva dello scrivente Consorzio stesso, che annovera un totale di n. 37 lavoratori dipendenti, di cui soltanto n. 17 docenti (su n. 4 sedi). In aggiunta alle considerazioni riportate nella sezione precedente circa le modalità di lavoro proprie del settore della formazione professionale, si evidenzia che quasi la totalità del personale docente FOR.AL completa il monte ore di incarico annuale (pari ad 800 ore) in attività di docenza frontale. Si segnala che per i corsi specificatamente rivolti a disabili non sono previste attività in codocenza e che i progetti specifici di integrazione rivolti ad allievi in possesso di comprovata certificazione medica nei corsi biennali e triennali di qualifica si svolgono per un monte ore prestabilito dalla Provincia di Alessandria pari a 50-175 ore per ciascun allievo su 1.050 o 1.200 ore corso. Da quanto esposto si evince le risorse umane dell'Ente dedicate a una tipologia di target, i disabili, così complessa ed "esigente" risultano essere sufficienti a garantire il pieno svolgimento delle attività previste dall'Ente ma si rende auspicabile l'attività dei volontari al fine di incrementare la *qualità* dei servizi offerti alla comunità residente nel territorio alessandrino (i corsi di formazione attivati da FOR.AL e citati nel presente progetto sono gratuiti per l'utenza).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Gli ambiti di intervento e le specifiche attività svolte dai volontari possono essere così riassunte:

1. Attività di assistenza agli allievi portatori di handicap “ad personam”, in quanto, a seconda della tipologia di handicap, si predisporranno modalità concrete di aiuto che agevolino la partecipazione alle attività formative e di stage;
2. Attività di supporto al processo di apprendimento agli allievi portatori di handicap: i volontari concorreranno a favorire il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle attività formative, attraverso un’attività di tutoring individualizzata e attraverso l’adeguamento del contesto formativo e degli strumenti utilizzati nei corsi rispetto alla tipologia di handicap;
3. Attività di sostegno nelle relazioni interpersonali degli allievi portatori di handicap: i volontari supporteranno le relazioni interpersonali e di gruppo dei disabili per favorirne le relazioni all’interno del gruppo classe e con le figure di riferimento del corso (docenti, tutor formativo, tutor aziendale, coordinatore didattico, servizi di segreteria, etc.).

Modalità di impiego dei volontari: i volontari svolgeranno la loro attività all’interno della struttura per un monte ore annuo pari a 1.400 ore effettive, con un orario settimanale che potrà andare da un minimo di 12 ad un massimo di 36 ore settimanali. La programmazione dell’orario di impiego dei volontari sarà stabilita in funzione delle attività.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri del Dipartimento: si ottempera ai criteri stabiliti dall’Ufficio Nazionale del Servizio Civile con Determinazione del Direttore Generale dell’11 Giugno 2009 n. 173.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1.400 ore annue; min 12 ore settimanali;

Giorni di servizio a settimana dei volontari 5

È requisito aggiuntivo il possesso di:

1. un diploma di scuola media superiore;
2. attitudini e competenze relazionali, rilevabili durante il colloquio di selezione.

Inoltre, costituisce titolo preferenziale il possesso di conoscenze informatiche e di lingue straniere certificate.

Tali ulteriori requisiti sono giustificati dal ruolo svolto dai volontari (una sorta di “tutorato”) che presuppone un certo grado di cultura generale e un atteggiamento di apertura nei confronti degli allievi.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Sedi:

A.F.T. FOR.AL “R. Testa” corso Cento Cannoni n. 4 15121 Alessandria – AL (2 posti)

A.F.T. FOR.AL “B. Baronino” via Marchino n. 2 15033 Casale M.to – AL (2 posti)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Durante lo svolgimento del Servizio Civile i volontari avranno la possibilità di seguire gratuitamente un corso di informatica di n. 120 ore che fornisce la preparazione per il sostenimento dei n. 7 esami della Patente Europea ECDL (Patente europea del computer), nonché di sostenere l'esame dei relativi moduli presso l'A.F.T. FOR.AL di Alessandria accreditata A.I.C.A (Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo distribuito) in forma gratuita.

La certificazione ECDL è riconosciuta su tutto il territorio della Comunità Europea e costituisce credito formativo in caso di frequenza a percorsi scolastici, universitari e formativi che prevedono corsi o insegnamenti di informatica.

All'interno delle Agenzie Formative FOR.AL sono presenti n. 2 addetti alle Operazioni di Certificazione, iscritti all'Albo dei Certificatori della Regione Piemonte dopo aver frequentato uno specifico percorso formativo e conseguito quindi un Attestato per la Certificazione di parte seconda autorizzata. FOR.AL ha quindi partecipato, in collaborazione con la Regione Piemonte e altri enti formativi, alla sperimentazione del Libretto Formativo del Cittadino. Tale sperimentazione si compone di due sezioni: la prima relativa alle certificazioni in esito ai percorsi formativi programmati e/o cofinanziati da Regione e Province, la seconda è orientata all'attuazione di dispositivi che consentono di mettere in trasparenza le competenze comunque acquisite in contesti informali e non formali e che ne “attestino” l'effettivo possesso da parte delle persone, secondo procedure rigorose, trasparenti e condivise.

Lo strumento che quindi verrà utilizzato per certificare le competenze in via di acquisizione e consolidate, in itinere e al termine dello svolgimento del servizio, sarà un Libretto Formativo per ogni volontario. Il Libretto è uno strumento consolidato, utilizzato da parecchi anni e adeguato a diversi contesti, adottato non solo all'interno di FOR.AL ma in uso nell'intero settore della formazione professionale.

I volontari, nello svolgimento delle loro attività, acquisiranno le seguenti competenze valide ai fini del Curriculum Vitae, spendibili nell'ingresso o reinserimento nel mondo del lavoro:

- capacità comunicative/relazionali: gestione delle interazioni all'interno di un gruppo in formazione, utilizzo di diversi codici linguistici;
- capacità di rapportarsi con soggetti disabili;
- capacità didattiche: tutoraggio, animazione;
- capacità di lettura e interpretazione di strutture organizzative pubbliche e private.

A queste capacità vanno ad aggiungersi le sopracitate competenze informatiche certificate e riconosciute in tutta la Comunità Europea relative ai n. 7 moduli della Patente Europea ECDL

([Computer Essentials](#), [Word Processing](#), [Spreadsheet](#), [IT Security - Specialised Level](#), [Presentation](#), [Online Collaboration](#)). Tali competenze sono registrate nell'apposita scheda personale denominata "Skill Card".

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Docenti: Zelaschi, La Rosa - Ore: 4

Le attività formative di FOR.AL rivolte ai disabili:

- obiettivi e contenuti;
- organizzazione dei corsi (didattica d'aula, di laboratorio e stage, tutoraggio e coordinamento dei percorsi);

La rete territoriale: rapporti tra scuola, famiglia, servizi socio-assistenziali e associazioni di volontariato;

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Docente: Alessandro Borgoglio – Ore: 8

Il MODULO ha come obiettivo fornire la formazione generale e specifica dei lavoratori ai sensi dal comma 7, art. 37 del D.Lgs 81/2008 e secondo i contenuti previsti dal nuovo accordo Stato-Regioni in materia di formazione per Lavoratori, Preposti e Dirigenti. In particolare, l'accordo prevede che la formazione sulla sicurezza dei lavoratori abbia durata variabile in funzione del settore di appartenenza dell'azienda e sia composta da un modulo di carattere "generale" e un modulo di carattere "specifico".

FORMAZIONE GENERALE

- I rischi: concetti base
- Classificazione dei rischi
- I soggetti interessati
- Gli organismi istituzionali
- Diritti, doveri, obblighi e sanzioni
- FORMAZIONE SPECIFICA SECONDO MACRO CATEGORIA ATECO LIVELLO

BASSO

- Rischi infortuni
- Meccanici generali
- Elettrici generali
- Macchine
- Attrezzature
- Caduta dall'alto
- Rumore e vibrazioni
- Microclima e illuminazione
- Videoterminali

- DPI e ambienti di lavoro
- Stress lavoro correlato
- Movimentazione merci e manuali dei carichi
- Procedure primo soccorso e incendi

ELEMENTI DI PSICOLOGIA

Docente: Giuseppa La Rosa - Ore: 12

Cenni di psicologia dello sviluppo: l'approccio del neocostruttivismo - interazione tra fattori genetici, biologici, ambientali e sociali;

Elementi di psicologia dell'handicap:

- definizione e classificazione di handicap;
- disturbi di apprendimento;
- il ritardo mentale;
- la famiglia di fronte all'handicap;

ELEMENTI DI PEDAGOGIA

Docente: Francesca Zelaschi - Ore: 12

Il ruolo del docente all'interno della classe;

Comportamento del docente e comportamento degli allievi: sistema di correlazioni;

L'interazione fra pari all'interno del gruppo classe;

Elementi di pedagogia speciale:

- la prospettiva inclusiva: conoscere il deficit per accettarlo, conoscere gli handicap per ridurli, valorizzare le risorse e riorganizzare gli apprendimenti;
- cenni sulla progettazione educativa: dall'analisi dei bisogni alla valutazione del progetto;
- progetti di integrazione e inclusione sociale: esempi di buone prassi;
- nuove tecnologie e handicap: esempi di buone prassi;

ELEMENTI DI SOCIOLOGIA

Docente: Francesca Zelaschi - Ore: 4

Svantaggio socio-culturale e correlazioni;

Cenni sulla normativa vigente in relazione all'integrazione scolastica;

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Docente: Francesca Zelaschi - Ore: 10

Definizione di comunicazione;

La comunicazione a una via e a due vie;

Assiomi della comunicazione;

La comunicazione non verbale;

Aspetto di contenuto e relazione della comunicazione;

La comunicazione interpersonale;

Dinamiche di gruppo;

Comunicazione in / di gruppo;

TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE

Docente: Giuseppa La Rosa - Ore: 16

Comportamento assertivo, aggressivo, passivo;

Tecniche di comunicazione assertiva;

Tecniche di controllo della comunicazione;

L'ascolto attivo;

LA GESTIONE DEL CONFLITTO

Docente: Giuseppa La Rosa - Ore: 6

Gestione di situazioni difficili comunicative/relazionali;

Criteri ed esempi contestualizzati.

N. ore: 72;

Tempi di erogazione: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto, fermo restando che il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile viene erogato nei primi 90 giorni.

Tale scelta è motivata dal fatto che, considerata anche l'ampia durata dell'intervento formativo, si intende dare ai volontari la possibilità di approfondire alcuni argomenti facendo riferimento anche alla loro esperienza e alle nuove competenze in via di acquisizione; non da ultimo una simile distribuzione oraria consente ad alcuni formatori, che rivestono anche il ruolo di OLP, di fornire un quadro teorico in risposta ai quesiti che potrebbero essere posti dai volontari anche in riferimento ad eventuali criticità manifestate nel tempo.